

SAN MATTEO

Aperta la super Rianimazione Gallera: «Eccellenza pavese»

L'assessore regionale alla sanità al taglio del nastro della nuova struttura unica Il dg Del Sorbo: «Qui il top per le terapie più complesse»

PAVIA

Con 23 posti letto la nuova rianimazione del **San Matteo**, inaugurata ieri con l'assessore regionale alla sanità Giulio Gallera, diventa uno dei più

grandi reparti di terapia intensiva in Italia. La nuova struttura è organizzata in 3 sezioni: la rianimazione generale, che risponde all'emergenza interna dei reparti ospedalieri e del pronto soccorso, la rianimazione post operatoria, dedica-

ta a pazienti chirurgici particolarmente fragili, e la sezione di assistenza respiratoria avanzata, dedicata ai casi di rianimazione che necessitano dei supporti vitali e delle tecnologie più complesse. Il **San Matteo** ha investito 100mila euro per la nuova rianimazione, nella quale opereranno 23 medici rianimatori, 59 infermieri e 7 operatori di supporto. «Un altro tassello nel grande puzzle della riorganizzazione del **San Matteo** – ha detto Nunzio Del Sorbo, direttore generale –. Questa unificazione avrà ricadute positive per i pazienti e garantirà una risposta ai bisogni di salute più completa». L'assessore Gallera ha ricordato: «Il futuro sono gran-

di ospedali con terapie intensive molto ampie per una presa in carico totale del paziente, e qui al **San Matteo**, un'eccellenza a livello nazionale, si precorrono i tempi». All'inaugurazione ha partecipato anche Elena Madama, accolta da un lungo applauso. Direttore della nuova rianimazione è Giorgio Iotti: «Grazie alla collaborazione con la dirigenza e la regione abbiamo potuto disegnare questo reparto proprio pensando a ciò che sarebbe servito per mettere al centro il paziente. La sezione di assistenza respiratoria avanzata è poi un'eccellenza a livello nazionale per le patologie più complesse». —

GIACOMO BERTONI



L'assessore regionale Gallera con il primario Giorgio Iotti

